



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"

SCUOLE INTERNE

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO – CLASSICO EUROPEO

Piazza Monte Grappa, 5 - 00195 ROMA -Tel. 063269981 - Fax 063203524 - C.F. 80184350587 – C.F. 80195830585

Convegno Nazionale degli allievi dei Licei Classici Europei

" Licei Classici Europei: non scuole d'élite ma laboratori di contaminazione "

Percorsi di coniugazione delle aree umanistica, scientifica e linguistica per la formazione integrale del cittadino europeo



Roma 2 - 5 Marzo 2009

Coordinatore del Convegno: Educatore Mario Strada – tel. 06.3269981

Segreteria organizzativa: sig.ra Claudia Montefusco, sig.ra Rossana Simonetti – tel. 06. 32699854

9° Convegno Nazionale degli allievi dei Licei Classici Europei

“ Licei Classici Europei: non scuole d’élite ma laboratori di contaminazione.”

***Percorsi di coniugazione delle aree umanistica, scientifica e linguistica per la formazione integrale del
Cittadino europeo***

Dal 2 al 5 Marzo 2009 si terrà presso il **Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Roma il 9° Convegno Nazionale degli allievi dei Licei Classici Europei**, una comunità e una rete scolastica che, pur limitata a diciassette realtà distribuite sul territorio italiano, costituiscono una delle migliori esperienze in senso didattico e formativo del nostro panorama scolastico.

Il Convegno rappresenta un momento di forte identità comunitaria e operativa tra Dirigenti Scolastici, allievi, docenti ed educatori che prestano la loro opera in tale consolidata Sperimentazione, non a caso inserita nelle **Istituzioni Educative dello Stato**, ed è una seria occasione di confronto analitico propositivo sulla **Sperimentazione liceale Classica Europea**: un vero e proprio check up sul suo stato di salute e una pubblicizzazione e condivisione delle buone pratiche di apertura e raccordo al territorio poste in essere dalle **diciassette realtà Convittuali, uniche sedi di tale offerta formativa scolastica**.

Il convegno annuale dei L.C.E. assume anche una particolare rilevanza se si considera che **promotori e protagonisti sono gli studenti e che le tematiche in discussione riguardano direttamente la migliore organizzazione e fruizione dei piani di studio e delle metodiche didattiche adottate a favore degli studenti stessi e la ricerca della migliore articolazione del rapporto scuola, autonomia e creatività individuale, vita semiconvittuale e/o convittuale**.

Il raccordo tra i Convitti Nazionali e gli Educandati dello Stato, le annuali occasioni di incontro-convegno, le sinergie che la comunità nazionale di queste istituzioni ha saputo operare rappresentano un evento originale nel panorama della scuola italiana; il Convegno annuale e la manifestazione artistico-sportiva delle “Convittiadi” ne rappresentano due importantissimi momenti di pubblicizzazione e di socializzazione.

Destinatari del Convegno

Sono coinvolti i diciassette Istituti educativi che attuano la sperimentazione Liceale Classica Europea e gli allievi dei Licei classici Europei di:

- **Avellino** Convitto Nazionale "P.Colletta"
- **Catania** Convitto Nazionale " M. Cutelli"
- **Cosenza** Convitto Nazionale " Bernardino Telesio"
- **Firenze** Educandato femminile "SS. Annunziata"
- **Maddaloni** Convitto Nazionale "Giordano Bruno"
- **Milano** Educandato femminile "Setti Carraro dalla Chiesa"
- **Montagnana** Educandato Statale "San Benedetto"
- **Napoli** Convitto Nazionale " Vittorio Emanuele II"
- **Palermo** Educandato femminile " Maria Adelaide"
- **Parma** Convitto Nazionale "Maria Luigia"
- **Prato** Convitto Nazionale " Cicognini"
- **Reggio Calabria** Convitto Nazionale " Tommaso Campanella"
- **Roma** Convitto Nazionale " Vittorio Emanuele II"
- **Torino** Convitto Nazionale " Umberto I"
- **Teramo** Convitto Nazionale " Melchiorre Delfico"
- **Udine** Educandato Statale "Collegio Uccellis"
- **Verona** Educandato Statale "Agli Angeli"

Durata del convegno

Dal 2 al 5 Marzo 2009

Finalità generali

- Rafforzare negli allievi la consapevolezza che il L.C.E. è un contributo originale dell'Italia al processo di formazione del Cittadino Europeo, che non può limitarsi al mero apprendimento di lingue, ma necessita dell'acquisizione di un adeguato bagaglio culturale, dello sviluppo di consone capacità metodologiche e tecniche operative, e che postula l'apertura alle altre culture pur in un forte ancoraggio alle proprie tradizioni
- Rimarcare come, in tale processo politico culturale, i Convitti Nazionali e gli Educandati statali rivestano un ruolo di primaria importanza sia per le loro molteplici possibilità organizzative strutturali, che permettono residenzialità e tempo prolungato, sia per la presenza di una varietà di figure formative chiamate a interagire su di una utenza sempre più internazionale
- Implementare il quadro di cooperazione tra tutti i Convitti Nazionali e gli Educandati dello Stato attraverso la condivisione di progetti formativi e la mutualizzazione di esperienze e buone pratiche.

Obiettivi specifici del Convegno

Il Convegno, per il suo indubbio valore formativo e le ricadute pratiche che ne possono derivare sulla metodologia didattico-educativa dei docenti e degli educatori operanti nel settore, si pone i seguenti obiettivi:

A) di tipo educativo e relazionale

- Affinamento della comunicazione interpersonale e del dibattito interscolastico tra gli allievi che vivono la stessa esperienza culturale
- Conoscenza e valorizzazione della sperimentazione nei suoi vari aspetti
- Responsabilizzazione di ciascun allievo per un'analisi critica propositiva volta al miglioramento qualitativo e funzionale della sperimentazione
- Educazione al rispetto delle differenti opinioni e accettazione di poter essere minoranza nel confronto-dibattito interstudentesco
- Favorire il processo di autostima e di crescita formativa personale

B) di tipo operativo-metodologico

- Acquisire più ampie conoscenze sulle modalità attuative della sperimentazione nelle varie realtà convittuali in cui essa è praticata
- Sottoporre all'analisi e al dibattito di tutti i docenti curricolari, degli educatori inseriti nella sperimentazione, dei dirigenti scolastici dei Convitti e degli Educandati critiche e proposte e quant'altro relativo alla sperimentazione e alla struttura educativa in cui essa è calata, elaborate dagli allievi convegnisti
- Far maturare, attraverso il confronto delle buone pratiche realizzate presso ogni L.C.E., la presa di coscienza e la valorizzazione della progettualità formativa dei singoli istituti e delle realizzazioni effettuate in questi anni nelle nostre strutture convittuali per una scuola aperta alle esigenze formative/educative che l'accentuato dinamismo economico-sociale oggi richiede

Modalità di svolgimento

Allievi rappresentanti i Convitti Nazionali e gli Educandati che attuano la Sperimentazione Liceale Classica Europea, costituitisi in gruppi di studio, analizzeranno lo stato di salute generale della sperimentazione, le relazioni professionali tra gli operatori tutti e gli studenti, le eventuali difficoltà operativo-didattiche che nella sperimentazione si sono incontrate nel corso dell'anno; discuteranno di Discipline essenziali del progetto, di Lingue e lettere classiche, Lingue moderne e materie veicolate, di materiali e tecnologie, di organi collegiali, relazioni in classe, attività degli educatori e dei madrelinguisti

all'interno del momento scuola, del rapporto L.C.E.-territorio, di flessibilità oraria, del loro presente e del loro futuro, di cosa ricevono dalla sperimentazione e delle loro eventuali difficoltà di seguirne i ritmi e la variegata offerta culturale.

Tali gruppi di studio lavoreranno, inoltre, su temi specifici inerenti ai rapporti tra attività scolastica e vita semiconvittuale e/o convittuale: studio, rapporto con gli educatori e con la vita interna convittuale, attività formative extracurricolari, attività socializzanti, artistiche, sportive, eccetera.

Si indicheranno punti di forza, aspetti di criticità, e si prospetteranno soluzioni pratiche.

Il tutto, in modo analitico propositivo, con l'ottica di un'utenza direttamente e fortemente interessata al consolidamento e al sempre possibile miglioramento di una non comune offerta culturale: il L.C.E.

Risultati attesi

Al termine dei lavori di Commissione sarà presentato un **documento finale in cui confluiranno le mozioni, elaborate dai vari gruppi, discusse e approvate dall'assemblea plenaria degli studenti convegnisti.**

Tale documento, strumento divulgativo delle loro analisi e proposte sarà **pubblicizzato tra gli allievi e gli operatori dei Licei Classici Europei attraverso apposite assemblee all'interno dei vari Istituti che attuano la sperimentazione Liceale Classica Europea.**

La candidatura del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Roma a sede del Convegno Nazionale dei Licei Classici Europei

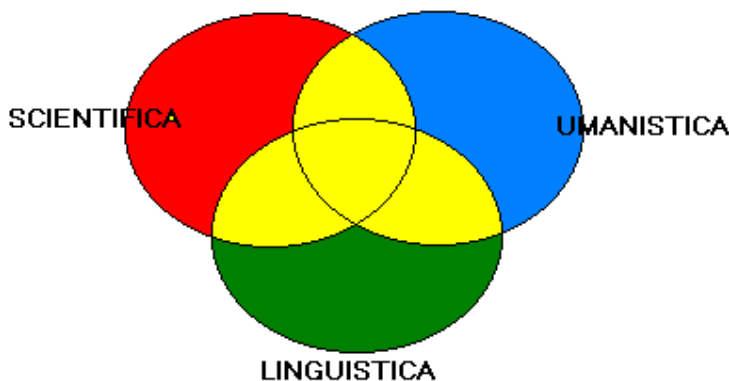
Il Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Roma ospita il Liceo Classico Europeo fin dal momento della sua istituzione, avvenuta nell’anno scolastico 1993/1994, in aggiunta al Liceo Scientifico ed al Liceo Classico.

La candidatura avanzata dalla nostra Istituzione Convittuale quale sede del Convegno riflette la consapevolezza dell’importanza e della delicatezza del momento, alla luce degli attuali progetti di riforma scolastica per la scuola italiana in generale e, in particolare, per le Istituzioni Educative dello Stato: i Convitti Nazionali e gli Educandati femminili.

Essa vuole rappresentare, inoltre, come, nell’ambito della rimodulazione della struttura liceale delineata dal Ministero dell’Istruzione, il Liceo Classico Europeo risponda pienamente alle linee guida formative, culturali e di metodologia didattica che animano le oggettive esigenze di riforma.

Il Liceo Classico Europeo, infatti, non è e non vuole rappresentare una scuola d’élite; la sua particolarità e unicità consistono nell’essere un vero e proprio laboratorio di contaminazione culturale per la formazione integrale del Cittadino Europeo.

LE TRE AREE CULTURALI



Il L.C.E. rappresenta un’offerta formativa scolastica particolarissima per modalità didattiche, per contenuti culturali e per la varietà di offerte curricolari e attività extracurricolari, didattiche e formative/educative che in essa si realizzano.

Tale offerta liceale, infatti, coniugando ambito umanistico, ambito scientifico e ambito linguistico (relativamente al quale assicura un percorso di eccellenza) costituisce una validissima e attuale risposta all’esigenza ineludibile di formazione integrale del Cittadino e del Cittadino Europeo; all’interno dell’area umanistica, la presenza delle Discipline giuridiche ed economiche, con il taglio storico e teorico conferite

loro dal progetto, fornisce agli allievi una completezza di formazione non facilmente riscontrabile nelle altre proposte formative in essere.

In particolare va sottolineata l'acquisizione, da parte degli allievi, delle lingue europee a livelli non discosti dalla lingua madre; molto curati sono gli scambi culturali con scuole estere, che permettono ai nostri studenti un "rinforzo" delle capacità e abilità linguistico-comunicative, nonché la loro apertura a realtà culturali diverse e il confronto con altri sistemi scolastici, assecondando così pienamente la formazione dell'alunno Cittadino Europeo, obiettivo centrale della sperimentazione in oggetto e punto di forza dell'attuale disegno di riforma scolastica.

Altra preziosa specificità del L.C.E. è l'integrazione con la struttura convittuale; la convittualità e la semiconvittualità consentono di ampliare il tempo scuola, il che non significa aumento del monte ore di lezione, già di per se rilevante, ma possibilità per gli studenti di usufruire della guida dei docenti e degli educatori nel momento dello studio individuale, delle attività integrative del curriculum e la partecipazione alle varie attività extracurricolari proprie della vita semiconvittuale e/o convittuale proposte dagli educatori.

Comitato Organizzativo :

Rappresentanti allievi classi del triennio L.C.E. di Roma;

Rappresentanti allievi classi del triennio L.C.E. di Napoli;

Dott. Emilio Fatovic – Rettore-Dirigente Scolastico del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Roma;

Prof.ssa Elettra Merolla – Docente coordinatore per il L.C.E. interno al C. N. “Vittorio Emanuele II” di Roma;

Prof. Giuseppe Zavota – Docente del L.C.E. interno al C. N. “Vittorio Emanuele II” di Napoli;

Ed. Mario Strada – Coordinatore attività educativa del L.C.E. interno al C. N. “Vittorio Emanuele II” di Roma.